

le condizioni legittimanti il riconoscimento; l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali in correlazione al sistema di misurazione e valutazione in uso presso questo ente, solo a conclusione del processo di valutazione e sulla base di risultati accertati, e la necessità di attivare le procedure di disapplicazione delle clausole del contratto integrativo decentrato vigente in contrasto con le disposizioni contrattuali e normative e pertanto nulle, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 165/2001 come modificato dal D.lgs. 150/2009.

Dato atto che con la nota prot. 8020 del 19/12/2016 inviata ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica e alle organizzazioni sindacali territoriali di categoria è stata notificata la convocazione della delegazione trattante per l'ipotesi di contatto decentrato integrativo per il biennio 2015-2016;

Preso atto che i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 10 del CCNL Regioni e Autonomie Locali non si sono presentati senza alcuna comunicazione, benché regolarmente convocati, al tavolo delle trattative indetto per il giorno 29/12/2016, e che pertanto la proposta di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate è stata sottoscritta solamente dalla delegazione trattante di parte pubblica;

Visto l'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 ai sensi del quale: "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis".

Ritenuto che sia nell'interesse dei lavoratori dell'ente e dell'amministrazione, pur nel rispetto delle prerogative dei soggetti sindacali, adottare gli atti necessari per superare questa fase di stallo al fine di applicare, seppur in via provvisoria fino alla sottoscrizione definitiva da parte delle organizzazioni sindacali, a tal fine ulteriormente interessate, gli istituti del salario accessorio, nei casi, modi e tempi previsti dalla legge e dal contratto, in continuità, tra l'altro, con il precedente contratto collettivo decentrato integrativo, anche al fine di incentivare la produttività in funzione del miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi comunali;

Preso atto della deliberazione G. C. n. 20 del 12/05/2017, con la quale si autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nel caso di esito infruttuoso di un ulteriore tentativo di convocazione delle organizzazioni sindacali citate in premessa, alla sottoscrizione definitiva dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016 in base all'atto unilaterale sottoscritto in data 29/12/2016 dalla Delegazione Trattante di parte pubblica;

Preso atto, altresì, che i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 10 del CCNL Regioni e Autonomie Locali non si sono presentati, senza alcuna comunicazione, benché regolarmente convocati, per la sottoscrizione dell'accordo definitivo sull'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016 indetto per la data odierna;

Viste:

- le relazioni tecnica e illustrativa del responsabile del Servizio Finanziario in data 26/04/2017 prot. 2449/2017;
- il parere n. 5 del 08/05/2017, acquisito al prot. dell'ente in data 10/05/2017 n. 2700, relativo all'attestazione positiva del revisore dei conti in esplicitazione del controllo richiesto dall'art. 40 bis del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e dall'art.4 comma 3 del CCNL 22/01/2004;

Ritenuto pertanto di adottare l'atto unilaterale temporaneamente sostitutivo del CCDI relativo alle modalità di distribuzione delle risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016,

si procede alla ripartizione delle risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016 nei termini che seguono:

Utilizzo del fondo

Le risorse stabili sono destinate principalmente alla copertura delle indennità di comparto e delle progressioni economiche, già corrisposte negli anni precedenti, al personale in servizio nel periodo di riferimento:

Anno	Tutte le categorie di lavoratori dell'ente	Importo complessivo
2015	Progressioni economiche orizzontali storiche (art. 5 del CCNL del 31.3.1999)	€. 12.360,92
2016	Progressioni economiche orizzontali storiche (art. 5 del CCNL del 31.3.1999)	€. 12.343,46
2015	Quota a carico del fondo indennità di comparto (art. 33, c. 4, lett. b e c, del CCNL del 22.1.2004)	€. 7.444,08
2016	Quota a carico del fondo indennità di comparto (art. 33, c. 4, lett. b e c, del CCNL del 22.1.2004)	€. 7.445,40

Rm

Qua

Morena

Pertanto sono oggetto di contrattazione le somme residui disponibili dalle risorse stabili e le risorse variabili che si propone siano utilizzate a copertura di:

Indennità di rischio (CCNL 14/9/2000 art. 37) da attribuire al personale di cat. B che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente ed indicate nel piano di valutazione dei Rischi ai sensi della legge 81/2008, da corrispondere per il periodo di effettiva esposizione al rischio:

Anno 2015 e 2016:

Categorie di lavoratori	n. addetti	Compensi annui lordi
Operaio	1	€ 330,00
Cuoco	1	€ 330,00
Totale spesa annuale	2	€ 660,00

Compensi per responsabilità delle particolari categorie di lavoratori (CCNL 1.04.1999 art. 17 lett. I) integrato dall'art. 36 c. 2 CCNL 22.1.2004) da attribuire a personale di cat. B, C, D per le responsabilità di seguito elencate, formalmente attribuite dall'Organo competente. Il suddetto compenso spetta una sola volta, anche nel caso in cui al dipendente sia attribuita più di una qualifica tra quelle individuate nel seguente prospetto:

Anno 2015 e 2016:

Categorie di lavoratori	n. addetti	Compensi annui lordi
Qualifica di ufficiale di stato civile e anagrafe, secondo le vigenti previsioni	1	€ 300,00
Qualifica di ufficiale elettorale, secondo le vigenti previsioni	1	€ 300,00
Responsabile di tributi, secondo le vigenti previsioni	1	€ 300,00
Totale annuale	3	€ 900,00

Compensi per specifiche responsabilità (CCNL 1.04.1999 art. 17 lett. f) per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano le seguenti specifiche responsabilità. Il compenso spetta una sola volta, anche nel caso in cui al dipendente possa essere riconosciuto il compenso per qualifiche individuate nel punto precedente:

Anno 2016:

Categorie di lavoratori	n. addetti	Specifiche responsabilità interessate	Compensi annui lordi
Personale di categoria D non incaricato della titolarità di posizioni organizzative	1	Funzioni svolte implicanti funzioni di elevata complessità, specializzazione e di concorso decisionale con soggetti esterni, a volte anche per motivi d'urgenza in orari al di fuori dell'orario di servizio, nonché di costante aggiornamento che richiede l'iscrizione a specifico albo professionale.	€ 1.000,00
Totale annuale			€ 1.000,00

Indennità maneggio valori (CCNL 14/09/2000 art. 36) Viene attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa e loro sostituti (Economo e/o addetto al servizio economato e altri dipendenti nominati formalmente agenti contabili), per le sole giornate di effettivo servizio:

Anno 2015:

Categorie di lavoratori	n. addetti	Misura indennità giornaliera	Compensi annui lordi
Economo	1	€ 1.55	€ 330,00

Anno 2016 (Entro i limiti minimi e massimi stabiliti dal CCNL, in misura proporzionale rispetto alla quantità di denaro maneggiato, in considerazione dei maggiori rischi collegati):

Categorie di lavoratori	n. addetti	Valore medio mensile dei valori maneggiati	Misura indennità giornaliera	Compensi annui lordi
Agenti contabili obbligati a trattare denaro in contante o altri titoli equivalenti	1	da € 200,00 a € 400,00	€ 0.51	€ 110,00
	1	da € 401,00 a € 600,00	€ 1.03	€ 220,00
	1	da € 601,00 in poi	€ 1.55	€ 330,00
Totale annuale				€ 660,00

Istituto della reperibilità: L'istituzione del servizio di reperibilità nelle aree di pronto intervento è disposta dall'ente. Questo comune con atto G.C. n. 72 del 22/12/2015 ha provveduto all'approvazione del regolamento per la disciplina del servizio di pronta reperibilità di cui al vigente C.C.N.L. comparto autonomie locali, per il servizio tecnico manutentivo, protezione civile e servizi demografici.

Il compenso per il servizio di pronta reperibilità è quello previsto dall'art. 23 del CCNL del 14.09.2000, come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001. Il compenso in questione compensa integralmente le limitazioni del godimento del riposo del lavoratore e non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato, sia ordinario che straordinario. L'individuazione del personale avente diritto al predetto compenso compete al responsabile del servizio al quale il dipendente è assegnato, previa verifica della previsione delle risorse economiche a tal fine destinate. L'ufficio finanziario provvede alla corresponsione dei compensi, sulla base degli atti trasmessi dal responsabile del servizio competente, attestanti i turni e i servizi effettivamente svolti dai dipendenti:

Anno 2015 e 2016

<i>Servizi interessati</i>	<i>n. addetti</i>	<i>Compensi complessivi lordi</i>
Pronta reperibilità servizi demografici anno 2015	2	€. 994,00
Pronta reperibilità servizi demografici anno 2016	2	€. 999,68
Servizio tecnico manutentivo, protezione civile anno 2016	/	/

Compensi per produttività e/o di incentivi economici connessi alla premialità individuale:

Sistemi di incentivazione del personale finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e di qualità dei servizi istituzionali, basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati nel rispetto dei vincoli di fonte legale (D.Lgs.n.150/2009) e contrattuale (art. 37 del CCNL del 22/1/2004).

L'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi, deve realizzarsi attraverso la corresponsione, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema valutazione adottato, di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo (performance organizzativa) e individuale (performance individuale).

Per l'anno 2015 gli obiettivi sono quelli formalmente approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 05/08/2015;

Per l'anno 2016 gli obiettivi sono quelli formalmente approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 29/09/2016;

La quota destinata a finanziare la produttività è quella residua dall'applicazione delle indennità previste dal presente accordo per ciascun anno pari a:

<i>Anno</i>	<i>Categorie di lavoratori</i>	<i>Importo complessivo lordo</i>
2015	Tutti	€. 10.886,74
2016	Tutti	€. 10.077,57

Modalità di corresponsione dell'incentivo:

- Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.
- La misurazione e valutazione degli obiettivi, viene effettuata dai soggetti e secondo le modalità individuati dal sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati adottato dall'ente approvato con delibera G.C. n. 06 del 21.02.2012;
- La quota di produttività verrà erogata solo se gli obiettivi individuati annualmente dall'amministrazione sono stati raggiunti dalla singola area per almeno il 70%, come valutati dal nucleo di valutazione dell'ente. A tal fine la percentuale di raggiungimento viene determinata come valore medio generale dell'area sugli obiettivi del piano delle performance;
- Ai fini dell'erogazione del premio di produttività saranno considerati i giudizi che superano la soglia di sufficienza (60 punti). Il premio dovuto al dipendente verrà erogato in percentuale al punteggio conseguito.
- L'erogazione del premio è legata alle giornate di presenza del dipendente e viene calcolata sulle giornate effettivamente lavorate secondo la seguente formula: $(\text{Importo del premio} \times \text{Risultato}/100) \times (\text{ore lavorate} \times 100/\text{ore lavorative})$.
- Non saranno soggetti ad alcun premio di produttività i dipendenti che abbiano nel corso dell'anno superato 50 giorni di assenza. Fanno eccezione le assenze dovute a infortuni sul lavoro o che hanno richiesto giornate di degenza ospedaliera. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro nell'anno l'ammontare del premio e le giornate massime di assenza sono proporzionate al servizio prestato nel corso dell'anno stesso.
- I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione.

Art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999: Destinazione incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/04/1999:

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti. A tale scopo, sono state inserite nel fondo per l'anno le specifiche risorse (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione) per le fattispecie che concretamente ricorrono tra quelle riconducibili all'art. 15 comma 1 lett. K) del CCNL dal 1.4.1999:

- Integrazione delle risorse aggiuntive da destinare alla parte variabile del fondo per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999, dell'importo di € 5.400,00 finanziato dalla R.A.S. per incentivi ai dipendenti che hanno svolto attività di tutoraggio in relazione ai progetti Lav..ora - Progetti di inclusione sociale, POR FSE Sardegna 2007/2013;
- Compensi previsti nell'ambito dei "Fondi per la progettazione e l'innovazione", per le attività svolte dal 19/08/2014 al 18/04/2016, da erogare ai dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori), con le modalità ed i criteri previsti nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 15/07/2015 e adottati nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 64 del 14/12/2015;
- Incentivi per le "funzioni tecniche" (art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016) svolte dai dipendenti, a decorrere dal 19/04/2016, esclusivamente per le seguenti attività:
 - di programmazione della spesa per investimenti;
 - di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - di responsabile unico di procedimento;
 - di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;
 - di collaudatore statico,

da erogare ai dipendenti interessati con le modalità ed i criteri definiti nel presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Fondi previsti:

Oggetto	Categorie di lavoratori	Importi complessivi lordi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione	
		Anno	Importo
Attività di tutoraggio in relazione ai progetti Lav..ora - Progetti di inclusione sociale, POR FSE Sardegna 2007/2013	N. 3 dipendenti del servizio amministrativo che hanno eseguito l'attività di tutoraggio	Anno 2015	€ 5.400,00
Fondo per la progettazione e l'innovazione Incentivi per le funzioni tecniche	Dipendenti del servizio tecnico incaricati ed ai loro collaboratori	Anno 2015	€ 12.767,00
		Anno 2016	€ 9.672,00

Incentivi per le "funzioni tecniche" (art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016) svolte dai dipendenti, a decorrere dal 19/04/2016 (Fino a tale data le modalità ed i criteri sono previsti nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 15/07/2015 e adottati nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 64 del 14/12/2015).

Le parti prendono atto, che con il "Nuovo codice degli appalti" di cui al D. Lgs. n. 50/2016, che sostituisce il precedente D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono stati completamente riscritti e modificati i presupposti per il riconoscimento degli incentivi al personale dipendente; per tale ragione dal 19/04/2016 non può più essere riconosciuto alcun compenso per le attività di progettazione svolte dai dipendenti dell'Ente. D'altro canto, dopo aver stabilito i criteri in sede di contrattazione decentrata integrativa e nell'apposito regolamento comunale, l'incentivo spetta per le predette attività di programmazione e di controllo svolte internamente dai dipendenti.

In particolare, la nuova disciplina prevede che l'80% dell'apposito fondo, costituito ai sensi del comma 2 del predetto art. 113, venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento comunale, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sopra indicate; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Quindi, per le funzioni tecniche svolte nell'ambito delle predette attività a decorrere dal 19/04/2016, vengono di seguito definiti i criteri e le modalità per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, della quota di fondo da destinare ai dipendenti interessati.

Ripartizione dell'incentivo:

1. Per le funzioni tecniche svolte per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico (comma 1, art. 113, del D. Lgs. n. 50/2016), il cui rispettivo peso in percentuale, rispetto al fondo destinato per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, verrà definito nell'apposito regolamento comunale, l'incentivo viene ripartito tra i dipendenti interessati, nonché tra i loro collaboratori, sulla base dei seguenti criteri:
 - al dipendente cui vengono formalmente affidate le funzioni tecniche per una specifica attività è riconosciuto l'80% del peso della stessa nell'ambito del fondo destinato per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, stabilito nel regolamento comunale;
 - al relativo collaboratore, formalmente individuato, che partecipa attivamente allo svolgimento delle medesime funzioni tecniche, viene riconosciuto il restante 20%;
 - nel caso in cui vengono individuati più collaboratori, la quota da destinare al dipendente assegnatario delle funzioni tecniche scende al 70%; la restante quota pari al 30% viene suddivisa tra i collaboratori in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal dirigente/responsabile di riferimento a conclusione del relativo procedimento;
 - qualora il responsabile delle funzioni tecniche non dispone di collaboratori, allo stesso viene riconosciuto il 100% della quota stabilita nel regolamento comunale per la corrispondente attività;
 - nel caso in cui al medesimo dipendente vengono assegnate le funzioni tecniche connesse a più attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, le quote di incentivo, come sopra definite, anche tenendo conto della presenza o meno di collaboratori, sono cumulabili tra loro.
2. Per le funzioni tecniche svolte per l'attività di responsabile unico di procedimento (R.U.P.), al dipendente interessato viene erogata per intero la quota corrispondente al relativo peso in percentuale, definito nell'apposito regolamento comunale, rispetto al fondo destinato per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura. In presenza di collaboratori, la relativa percentuale viene ridotta all'80%, il restante 20% viene distribuito tra i collaboratori in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal dirigente/responsabile di riferimento a conclusione del relativo procedimento.

Modalità di corresponsione dell'incentivo:

La corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il relativo procedimento.

Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui al comma 2, art. 113, D. Lgs. n. 50/2016.

Compensi tutor progetti Lav...ora: integrazione delle risorse aggiuntive da destinare alla parte variabile del fondo per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999, prevedendo la destinazione di € 5.400,00 per incentivi ai dipendenti che hanno svolto attività di tutoraggio in relazione ai progetti Lav...ora - Progetti di inclusione sociale, POR FSE Sardegna 2007/2013:

- Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 12.07.2013 si stabiliva di partecipare al progetto LAV...ORA – programma per l'inclusione sociale – promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale;
- con determinazione RAS – Direzione generale delle politiche sociali, Servizio attuazione politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali – prot. n. 2833, rep. N. 46, del 26.02.2014, venivano ammessi i progetti n. 737, 738 e 739 presentati dalla Noesis società cooperativa sociale Onlus per la partecipazione di n. 3 utenti del Comune di Escalaplano;
- con nota del 14.04.2014, registrata al protocollo dell'Ente n. 2787, la Soc. Coop. Noesis comunicava l'avvio degli interventi in data 11.04.2014 per i n. 3 progetti;
- a conclusione dei progetti la Soc. Coop. Noesis provvedeva al versamento dei compensi per i tutor, dipendenti dell'Ente, che hanno svolto l'attività di tutoraggio in riferimento al progetto Lav...ora: (progetto n. 737), (progetto n. 739) (progetto n. 738);
- la somma complessiva di €. 5.400,00 (al lordo degli oneri accessori) è stata incassata dall'Ente con le seguenti reversali: €. 1.800,00 Rev. N. 1542 del 31.12.2015, €. 1.800,00 Rev. N. 1543 del 31.12.2015 ed €. 1.800,00 Rev.n. 65 del 02.02.2016).

Le somme relative ai compensi di cui al progetto LAV...ORA, ricevute in complessivi €. 5.400,00, sono state accantonate nel Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, e costituiscono nello specifico parte delle risorse variabili dello stesso, ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. k), del CCNL 1.04.1999.

L'incentivo verrà liquidato in parti uguali a ciascun dipendente incaricato del tutoraggio (uno per ciascun progetto approvato) con apposito atto gestionale successivamente alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo.

Allegati:

Tabella analitica di costituzione del fondo;

Tabella analitica di ripartizione del fondo;

Letto, approvato e sottoscritto

Per la parte pubblica:

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del servizio amministrativo e finanziario

Il Responsabile del servizio tecnico

Per la parte sindacale:

_____/_____
_____/_____

Giovanni Mattei

Giovanni Luigi Mereu

Marco Mura



comune di ESCALAPLANO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Stabile

ANNO 2015

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
S2	Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale (art. 31 c. 2 CCNL 22/01/2004)	Art. 15, c. 1, lett. a) b) c) d) f) CCNL 1.4.1999	25.027,65
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	1.337,77
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	2.882,82
S16	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	7.592,00
S17	0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	1.770,24
S18	0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	1.427,62
S21	0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Comuni capoluogo delle aree metropolitane: fino ad un massimo dello 0,9 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia uguale o inferiore al 39 %	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 28.2.2008	1.646,64
Importi da sottrarre:			
S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (POLIZIA LOCALE Unione Comuni del Gerrei)	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	1.080,84
S23	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad ABBANOIA a seguito dell'attuazione dei processi di trasferimento del servizio idrico integrato	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	3.487,52
S24	proporzionale e automatica riduzione del fondo (parte stabile) in relazione alla diminuzione del personale in servizio, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del d. l. 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/2010, n. 122,	D.L. 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 1 bis	3.022,10
S25	Applicazione limite 2010 - parte stabile € 34.264,20	D.L. 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 1 bis	3.933,02
TOTALE PARTE STABILE			30.161,26

Gm

Flm

Marco Pire

comune di ESCALAPLANO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Variabile

Data ANNO 2015

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.) incentivo riconosciuto all'ufficio tecnico comunali per quanto concerne la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le attività a questi connesse relativamente alle opere pubbliche ex art. 92/93 D.lgs.163/2006	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	12.767,00
V3b	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale progetto regionale Lav..ora	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	5.400,00
V3c	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale - contributo regionale per incentivazione personale (LR 23/05/97 n. 19)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	2.621,16
Importi da sottrarre:			20.788,16
S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (POLIZIA LOCALE Unione Comuni del Gerrei)	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	90,68
S24	proporzionale e automatica riduzione del fondo (parte variabile) in relazione alla diminuzione del personale in servizio, ai sensi art. 9, comma 2 bis, del d. l. 31/05/10, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/10, n. 122,	D.L. 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 1 bis	
TOTALE PARTE VARIABILE			20.697,48
TOTALE COMPLESSIVO			50.858,74

Ad
Flavia

COMUNE DI ESCALAPLANO

Utilizzo fondo

ANNO ANNO 2015

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Riferimento normativo	Importo
U1	Progressioni economiche orizzontali	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL 1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	12.360,92
U5	Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	7.444,08
			TOTALE	19.805,00
U7	Risorse stabili disponibili per la contrattazione			10.356,26

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Riferimento normativo	Importo
U8	reperibilità serv. demogr. € 994,00 indennità di rischio operaio € 330,00 indennità di rischio cuoco € 330,00 indennità maneggio valori € 330,00	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	1.984,00
U10	Specifiche responsabilità:	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	
U11	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile di tributi	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	900,00
	TOTALE			2.884,00
U13	Eventuali risorse stabili residue			7.472,26

Utilizzo fondo - Parte variabile e residua parte stabile				
U14	Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	10.002,74
U15	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche) ex art. 92/93 D.lgs.163/2006	Risorse variabili (rigo V3)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	12.767,00
U15B	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale progetto regionale Lav..ora	Risorse variabili (rigo V3B)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	5.400,00
			TOTALE	28.169,74
			TOTALE complessivo	50.858,74
U20	Verifica utilizzo fondo			0,00

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the right side of the page.

comune di ESCALAPLANO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Stabile

ANNO 2016

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
S2	Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale (art. 31 c. 2 CCNL 22/01/2004)	Art. 15, c. 1, lett. a) b) c) d) f) CCNL 1.4.1999	25.027,65
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	1.337,77
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	2.882,82
S16	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	7.592,00
S17	0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	1.770,24
S18	0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	1.427,62
S21	0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Comuni capoluogo delle aree metropolitane: fino ad un massimo dello 0,9 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia uguale o inferiore al 39 %	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 28.2.2008	1.646,64
Importi da sottrarre:			
S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (POLIZIA LOCALE Unione Comuni del Gerrei)	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	1.042,92
S23	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad ABBANOA a seguito dell'attuazione dei processi di trasferimento del servizio idrico integrato	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	3.487,52
S24	proporzionale e automatica riduzione del fondo (parte stabile) in relazione alla diminuzione del personale in servizio, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del d. l. 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/2010, n. 122,	D.L. 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 1 bis	3.022,10
S25	Applicazione limite 2010 - parte stabile € 34.264,20	D.L. 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 1 bis	3.933,02
TOTALE PARTE STABILE			30.199,18

Kocakue On AM

comune di ESCALAPLANO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Variabile

Data ANNO 2016

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.) incentivo riconosciuto all'ufficio tecnico comunali per quanto concerne la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le attività a questi connesse relativamente alle opere pubbliche ex art. 92/93 D.lgs.163/2006	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	9.672,00
V3b	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	
V3c	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale - contributo regionale per incentivazione personale (LR 23/05/97 n. 19)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	2.621,16
V4	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all' art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	1.400,00
Importi da sottrarre:			13.693,16
S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (POLIZIA LOCALE Unione Comuni del Gerrei)	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	134,23
S24	proporzionale e automatica riduzione del fondo (parte variabile) in relazione alla diminuzione del personale in servizio, ai sensi art. 9, comma 2 bis, del d. l. 31/05/10, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/10, n. 122,	D.L. 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 1 bis	
TOTALE PARTE VARIABILE			13.558,93
TOTALE COMPLESSIVO			43.758,11





COMUNE DI ESCALAPLANO

Utilizzo fondo

ANNO ANNO 2016

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Riferimento normativo	Importo
U1	Progressioni economiche orizzontali	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	12.343,46
U5	Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	7.445,40
			TOTALE	19.788,86
U7	Risorse stabili disponibili per la contrattazione			10.410,32

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Riferimento normativo	Importo
U8	reperibilità serv. demogr. € 999,68 indennità di rischio operaio € 330,00 indennità di rischio cuoco € 330,00 indennità maneggio valori € 660,00	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	2.319,68
U10	Specifiche responsabilità:	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	1.000,00
U11	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile di tributi	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	900,00
	TOTALE			4.219,68
U13	Eventuali risorse stabili residue			6.190,64

Utilizzo fondo - Parte variabile e residua parte stabile				
U14	Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	10.077,57
U15	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche) ex art. 92/93 D.lgs.163/2006	Risorse variabili (rigo V3)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	9.672,00
U15B	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati	Risorse variabili (rigo V3B)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	0,00
			TOTALE	19.749,57
			TOTALE complessivo	43.758,11
U20	Verifica utilizzo fondo			0,00

Am

Sp

Rossini